

Indice

Premessa	9
<hr/>	
I. Identikit della filologia medievale e umanistica	11
1. Breve storia della disciplina	11
2. Campo d'indagine	13
3. I principi teorici: il metodo stemmatico	17
3.1. Errori e innovazioni di trasmissione	17
3.2. Varianti ed errori d'autore	19
3.3. Descrizione del metodo di Lachmann	22
3.4. Applicazione e limiti	27
4. La prassi concreta: peculiarità della filologia medievale e umanistica	31
4.1. Crisi della nozione di errore	31
4.2. Crisi del concetto di archetipo	32
4.3. Presenza di autografi e molteplicità di redazioni	32
4.4. Contaminazione originaria o pretradizionale	33
4.5. Crisi del concetto di originale	34
4.6. Grande disponibilità di materiale	34
4.7. Presenza di interpolazioni	35
4.8. Tipologie di testo specifiche	35
5. Strategie e prospettive: oltre Lachmann	38
<hr/>	
II. Aspetti materiali e diffusione del libro	45
1. Come si scrivevano i libri fino all'invenzione della stampa? L'importanza della paleografia e della codicologia	45
2. La forma del libro nel Medioevo e nell'Umanesimo	47
3. La scrittura dei codici	48

3.1. La scrittura latina prima di Carlo Magno	48
3.2. Due scritture di confine: la visigotica e la beneventana	56
3.3. La scrittura carolina	59
3.4. La scrittura gotica	62
3.5. La scrittura umanistica	66
4. La stampa	69
<hr/>	
III. Il rapporto con l'antico	73
1. Scoperte e riscoperte: una storia ininterrotta	73
1.1. I classici dal tempo di Carlo Magno agli albori dell'Umanesimo	73
1.2. Tra Petrarca, Boccaccio e Coluccio Salutati	87
1.3. I Padri della Chiesa	94
2. L'Umanesimo: gli scopritori, i maestri, i filologi	103
3. Il ritorno del greco	112
4. L'antiquaria	119
<hr/>	
IV. L'edizione critica dei testi medievali e umanistici	125
1. Conservare e/o correggere?	125
1.1. Tradizioni pluritestimoniali	128
1.2. Tradizioni unitestimoniali	131
2. Errori di autori e copisti	132
3. Congetture di copisti ed editori	137
4. Redazioni, varianti e abbozzi d'autore	141
4.1. Redazioni plurime	143
4.2. Varianti d'autore	145
4.3. Abbozzi	146
5. Fonti	150
6. Criteri ortografici	155
7. Interpunzione e segni paragrafematici	157
8. Traduzione e commento	161
9. Abbreviazioni bibliografiche e indici	164
<hr/>	
Antologia di testi medievali e umanistici	
1. Il filologo di età carolingia. Lettera di Lupo di Ferrières a Eginardo	169
2. Investire soldi e fatica nella ricerca di libri. Lettera di Gerberto a Eberardo	175
3. Un codice di Cicerone difficile da leggere. Lettera di Mainardo al suo maestro	178
4. Sulle tracce di libri perduti. Lettera di un monaco di Tegernsee	181
5. Il desiderio di Quintiliano. Lettera di Giovanni di Salisbury	183
6. Chiedere libri dal carcere come consolazione. Due lettere di Pietro da Prezza	185

7. Un'insaziabile fame di libri. Lettera di Francesco Petrarca a Giovanni dell'Incisa (<i>Fam.</i> III 18)	188
8. Racchiudere i libri nel cervello. Francesco Petrarca, <i>De remediis</i> I 43	195
9. I danni dei copisti distratti. Giovanni Boccaccio, Epilogo del <i>De montibus</i>	205
10. Un programma per la salute pubblica dei libri. Coluccio Salutati, <i>De fato</i> II 6	213
11. Evitare i guasti alla sorgente e alla radice. Lettera di Nicolas de Clamanges a Gontier Col	220
12. Un Quintiliano integro liberato dal carcere. Lettera di Poggio Bracciolini a Guarino Veronese	226
13. Un 'archetipo' normativo per la divulgazione. Sottoscrizione di Lorenzo Valla alla sua traduzione di Tucidide	233
14. Una proposta di censura filologica per la stampa. Lettera di Niccolò Perotti a Francesco Guarnieri	236
15. La fatica dell'emendare. Sottoscrizione di Angelo Poliziano all'incunabolo di Catullo	244
16. Stampare i 'sacri testi' della letteratura. Due prefazioni di Aldo Manuzio	246

Bibliografia generale	255
------------------------------	------------

Indici	275
---------------	------------

